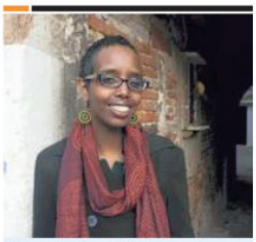
la Repubblica

Palermo, 08 Aprile 2023



▲ **La scrittrice** Igiaba Scego

A Catania

Il Book festival ospita i candidati allo Strega

La quarta edizione del Catania Book Festival annuncia tra i tanti in programma, l'incontro con i candidati al Premio Strega. La rassegna letteraria, infatti, che si svolgerà dal 5 al 7 maggio, accoglierà la prima tappa nazionale dello Strega Tour, ospitando la dozzina degli scrittori che concorrono al più importante premio letterario italiano. Una prima volta assoluta in Sicilia per la storica competizione della Fondazione Bellonci che ha scelto Catania e il suo Festival.

L'edizione 2023 del Catania Book Festival, presentata dal suo ideatore e direttore, Simone Dei Pieri, quest'anno mette assieme 150 eventi distribuiti nei tre giorni di manifestazione. Gli ospiti di punta, dunque, saranno gli autori semifinalisti del Premio Strega: Silvia Ballestra, Maria Grazia Calandrone, Andrea Canobbio, Gian Marco Griffi, Vincenzo Latronico, Romana Petri, Rosella Postorino, Igiaba Scego, Andrea Tarabbia, Maddalena Vaglio Tanet, Carmen Verde, che siederanno sul palco d'onore.

Ma tra gli ospiti ci saranno anche autori e autrici pop amatissimi dal pubblico, come Rocco Tanica, Marco Ligabue, Joe Bastianich, Daniela Collu, Norma Cerletti, Massimo Bisotti, Beatrice Cristalli, Danilo Bertazzi, Giulia Pompili e molti altri. Tra i protagonisti siciliani ci saranno la scrittrice catanese Barbara Bellomo e il giornalista e saggista di origini palermitane Gaetano Pecoraro.

Il tema del nuovo Catania Book Festival è "La scoperta".

Il festival ha raddoppiato gli spazi e inserito due aree, "Mercurio" e "Diana", destinandole rispettivamente ad attività all'aperto e laboratoriali. Anche quest'anno sarà assicurato grande spazio agli editori indipendenti che vorranno esporre e promuovere i propri libri (gli standisti sono già una trentina).

Tra le mostre, c'è in programma anche quella organizzata da Amnesty International dal titolo "Com'eri vestita", che racconta storie di abusi attraverso gli abiti in esposizione che rappresentano l'abbigliamento che la vittima indossava al momento della violenza subita; e una mostra organizzata dall' Accademia di Belle arti di Catania, dedicata a Gianni Rodari.